

L'ORARIO INVERNALE DIMEZZATI I CONVOGLI VERSO ROMA. SULLA TRATTA METROPOLITANA TERAMO - CHIETI, CAMBIO OBBLIGATORIO A PESCARA

Federconsumatori: «Trenitalia continua a penalizzare l'Abruzzo»

PESCARA - Federconsumatori Abruzzo critica il nuovo orario regionale di Trenitalia, in vigore dal prossimo 11 dicembre. Due, in particolare, gli aspetti al centro della contestazione dell'associazione: il fatto che i collegamenti sulla Pescara-Roma verranno dimezzati e la decisione di prevedere il cambio treno obbligatorio a Pescara sulla linea Teramo-Pescara-Chieti. "I collegamenti Pescara-Roma, che sono sempre stati sei andata e ritorno - dice il segretario di Federconsumatori Abruzzo, **Tino Di Cicco** - verranno completamente dimezzati e diventeranno tre.

La dirigenza di Trenitalia dice che la linea non è in grado di accettare più treni e questo è un falso. Da due o tre anni stanno disabilitando le stazioni e ciò può aver ridotto le capacità della linea. Il tutto, mentre si sta implementando il Dirigente centrale operativo (Dco): con un solo dirigente si potrebbe gestire l'intera linea abbattendo i costi e potendo mantenere invariate le stazioni". Per quanto riguarda il servizio metropolitano Teramo-Pescara-Chieti, secondo Federconsumatori "con il nuovo orario succede che a Pescara quasi tutti i treni Teramo-Chieti ver-

ranno spezzati. Questo - sottolinea Di Cicco - vuol dire che per i viaggiatori il tempo di percorrenza aumenta e in alcuni casi perfino raddoppia. E' cattiveria verso i viaggiatori. Chiediamo che venga ripristinato il servizio integrale, come è sempre stato". L'associazione si sofferma anche sul collegamento Frecciarossa Pescara-Milano, di cui "gli abruzzesi non possono avvalersi per una questione di orari: sarebbe meglio che il convoglio partisse la mattina e rientrasse di sera e non il contrario, come avviene ora", conclude il segretario.

